



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO EDILIZIA

Determinazione N. 1578 / 2020

Responsabile del procedimento: AGRONDI SIMONE

Oggetto: CONFERMA INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PRESSO L'AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO EDILIZIA - UNITÀ OPERATIVA ZONA CHIOGGIA, CAVARZERE, DOLO, MIRANO, MIRA, VIGONOVO, RIVIERA DEL BRENTA, NOALE

Il dirigente

Premesso che:

- i. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- ii. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:
 - al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 10 prescrive che lo Statuto metropolitano nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visti:

- i. il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- iii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del Titolo VI, aventi ad oggetto l'organizzazione degli uffici e servizi;

- iv. il Piano Esecutivo di Gestione – Piano Dettagliato degli Obiettivi (PEG - PDO) per gli esercizi 2020-2022;
- v. la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con i decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019;
- vi. il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 e successivamente modificato con decreto n. 51 del 7 giugno 2019, e, in particolare, l'art. 21, avente ad oggetto l'istituto della posizione organizzativa (P.O.);
- vii. gli articoli 13 e seguenti del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, stipulato il 21 maggio 2018, regolanti il medesimo istituto;
- viii. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'istituzione e la graduazione della retribuzione di posizione e per conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché è stata demandata ai singoli dirigenti l'individuazione del personale a cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto;
- ix. il decreto sindacale n. 33 del 29 marzo 2019, con il quale è stata conferita la direzione delle partizioni organizzative previste nella sopracitata macrostruttura dell'Ente e, quindi, attribuita anche la direzione dell'Area Lavori Pubblici - Servizio Edilizia;
- x. le determinazioni del dirigente del Servizio Risorse Umane e del Direttore Generale, rispettivamente n. 1044 del 01/04/2019 e n. 1049 del 02/04/2019;

atteso che, in base al richiamato decreto sindacale n. 54/2019 e ai criteri dal medesimo approvati, nell'ambito dell'Area Lavori Pubblici - Servizio Edilizia sono state istituite le seguenti P.O.:

- n. 2 di classe B;
- n. 2 di classe C;

dato atto che:

- l'incarico di Posizione Organizzativa è conferito, con provvedimento scritto e motivato del dirigente competente, all'esito di una valutazione comparativa di tutti i potenziali interessati, al personale dipendente in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 1. essere inquadrato nella categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
 2. avere ottenuto, nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico, una valutazione di *performance* corrispondente alle aspettative;
 3. non avere subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
 4. non usufruire di regime orario *part-time* o essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione del regime orario da *part-time* a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi-periodale, da concordare con il dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 25 del CCNL 2016-2018, in

presenza di documentate situazioni familiari o di salute e per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni e alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della *performance* individuale;
- d) fatti salvi i presupposti per il conferimento, colloquio motivazionale da parte del dirigente di riferimento con il personale in possesso dei prescritti requisiti che ha fatto pervenire la propria manifestazione di interesse corredata da *curriculum vitae*;

atteso che l'Arch. Claudio Paggiarin è in servizio di ruolo nella categoria D, con profilo professionale di coordinatore tecnico dei lavori pubblici presso l'Area Lavori Pubblici – Servizio Edilizia, ed è in possesso dei prescritti requisiti, nonché già titolare di P.O. nell'ambito del medesimo servizio in base al previgente regime contrattuale e regolamentare;

richiamata la determinazione del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici - Settore Edilizia n. 2095/2019 dell'11/07/2019, con la quale è stato conferito all'Arch. Claudio Paggiarin l'incarico di Posizione Organizzativa di classe C, istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019, nell'ambito dell'Area Lavori Pubblici – Servizio Edilizia – Unità Operativa zona Chioggia, Cavarzere, Dolo, Mirano, Mira, Vigonovo, Riviera del Brenta, Noale, per il periodo dal 01/07/2019 al 30/06/2020;

valutate la capacità, l'esperienza e le attitudini professionali, e ritenuti soddisfacenti, alla luce dei parametri indicati nel citato provvedimento di conferimento di P.O. per la misurazione della *performance* individuale, i risultati dell'attività svolta dall'Arch. Paggiarin nell'adempimento dell'incarico a lui conferito;

ritenuto, pertanto, di confermare l'Arch. Claudio Paggiarin nell'incarico di P.O. già conferitogli;

DETERMINA

1. di confermare l'Arch. Claudio Paggiarin nell'incarico di Posizione Organizzativa di classe C, istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019 nell'ambito dell'Area Lavori Pubblici - Servizio Edilizia – Unità Operativa Unità Operativa zona Chioggia, Cavarzere, Dolo, Mirano, Mira, Vigonovo, Riviera del Brenta, Noale, per la durata di un anno, decorrente dal 1 luglio 2020;
2. l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
 - a) l'esercizio di attività caratterizzata da responsabilità organizzative nel servizio di riferimento e da alta professionalità, che si estrinsecherà attraverso l'attestazione di avvenuta istruttoria di tutti gli atti afferenti il servizio; l'istruttoria dovrà conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere eseguita nei tempi da questo assegnati;

- b) la gestione delle procedure, delle attività e delle risorse affidate all'Area Lavori Pubblici - Servizio Edilizia - Unità Operativa zona Chioggia, Cavarzere, Dolo, Mirano, Mira, Vigonovo, Riviera del Brenta, Noale, a cui sono assegnate le seguenti competenze:
- gestione e coordinamento di tutte le fasi di realizzazione di un'opera pubblica (progettazione ed appalto delle opere inserite nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche, gestione dei cantieri e attività tecnico-amministrativa) mediante personale interno e/o professionisti incaricati esterni, con l'assunzione del compito di Responsabile del Procedimento e/o progettista e/o direttore lavori e/o coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, secondo le disposizioni di servizio del dirigente riguardanti la costituzione del gruppo di lavoro per la singola opera;
 - gestione delle risorse finanziarie previste nel PEG ed assegnate alle P.O.;
 - coordinamento del personale assegnato, compresi gli adempimenti relativi alle presenze, agli obiettivi PEG ed individuali, salvo diverse indicazioni da parte del dirigente;
- c) il compimento dei seguenti atti, nel rispetto delle competenze del dirigente:
- predisposizione di studi di fattibilità per gli interventi di competenza;
 - compimento degli atti preliminari alla progettazione e alla direzione dei lavori secondo le previsioni in materia di lavori pubblici;
 - predisposizione degli atti necessari all'affidamento interno ed esterno degli incarichi di progettazione;
 - rilascio delle autorizzazioni e svolgimento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - adempimento delle attività previste dall'osservatorio sui lavori pubblici;
 - collaudi, contabilità dei lavori, progettazione, gestione delle varianti e delle riserve delle imprese, ecc.;
- d) la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per l'opportuna conoscenza e controllo:
- atti connotati alla specifica professionalità posseduta;
 - redazione e sottoscrizione di verbali, comunicazioni, attestazioni e certificazioni di volta in volta assegnati dal dirigente;
- e) attività di gestione dell'elenco degli operatori economici da invitare a procedure negoziate ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di cui alla determinazione dirigenziale n. 1538 del 23/05/2016 e successive integrazioni; attività caratterizzata da responsabilità gestionali nel servizio di riferimento;
- f) la delega alle funzioni di autorità di gara nelle procedure di competenza del Servizio Edilizia;
3. l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e le condizioni previste nel predetto decreto sindacale n. 54/2019 e negli atti normativi e contrattuali dal medesimo richiamati, evidenziandosi in particolare che:
- a) l'incarico potrà essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
1. valutazione di *performance* corrispondente alle aspettative;
 2. flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;

3. capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
 4. esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b) della l. 190/2012 e s.m.i.
- b) l'incarico decade decorsi 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, ed entro lo stesso termine il dirigente sostituito potrà confermare la P.O. in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine.
- c) l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla sua scadenza naturale, con atto scritto e motivato del dirigente:
1. in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione delle P.O.;
 2. in conseguenza di una valutazione di non conformità alle aspettative nello svolgimento dell'incarico;
 3. in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale o in esecuzione di Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da persona di sua fiducia.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
AGRONDI SIMONE

atto firmato digitalmente